

L'AQUILA PERDE PARTITA E PRESIDENTE

28 Maggio 2010

L'AQUILA, 27 MAGGIO – L'Aquila-Roma finisce 1-5, proprio come dodici anni fa. Allora si festeggiava la promozione in C2, stavolta c'era grosso rammarico per la promozione sfumata nella stessa categoria, che oggi si chiama Seconda Divisione. E in una serata che doveva essere di festa, con l'arrivo della "Lupa" e di Francesco Totti, L'Aquila Calcio perde il suo presidente, Elio Gizzi. "Gizzi vattene!", hanno urlato gli ultrà aquilani, chiarendo il messaggio se ce ne fosse bisogno anche con uno striscione. E Gizzi se ne va davvero.

"Questa festa – dichiara alla fine, visibilmente amareggiato – conclude il mio rapporto con L'Aquila Calcio. In settimana andrò dal sindaco a rassegnare le mie dimissioni: in queste condizioni non me la sento di continuare. Non avevo neanche visto lo striscione che mi invita ad andarmene! Bene, sono pronto. Spero che i tifosi trovino un presidente più serio, corretto e onesto di me, che riesca a portarli nelle categorie professionistiche, dove non sono riuscito io".

L'uscita di Gizzi, salvo ripensamenti, fa cadere la possibile strategia che L'Aquila avrebbe potuto condurre per ottenere un ripescaggio in Lega Pro nonostante l'eliminazione al primo turno dai play-off regionali, senza nemmeno avvicinarsi alla fase nazionale. Una richiesta di ripescaggio per meriti sportivi che potrebbe lasciare scettici dopo l'ammissione diretta in serie D ottenuta dopo il terremoto. E invece, Gizzi ha sottolineato che "avevo già parlato con chi di dovere e secondo me ci sarebbe l'80 per cento di possibilità di salire di categoria. A questo punto, però – ha aggiunto – non ci provo più. Ci pensino i tifosi a fare la domanda e a cacciare i soldi!". Tifosi che, peraltro, ne hanno avute anche per la squadra: "Non siete degni di questa maglia, mercenari" era scritto in uno striscione srotolato durante il gioco. E per tutto il match uno striscione più grande è rimasto appeso in curva: "Le nostre tradizioni... Sempre e solo delusioni".

Le dimissioni annunciate del presidente sono la coda velenosa di una serata che era cominciata con i migliori auspici, con lo scambio di cortesie tra lo stesso Gizzi e la "collega" Rosella Sensi, presidente pure lei e pure lei contestata dai suoi tifosi (solo Guido Bertolaso, in tribuna, ha preso applausi), la raccolta di un buon incasso (oltre 60 mila euro) devoluto alla causa rossoblù (con modalità tutte da capire) e una partita tutto sommato divertente, tenendo conto della differenza di livello tecnico tra le due squadre e del periodo: quello di oggi è stato l'ultimo appuntamento dell'anno per Totti e compagni, che non aspettano altro che andarsene in vacanza. Il capitano romanista, addirittura, tranne una punizione sparata (apposta? Chissà!) sulla traversa, nei 45 minuti disputati non ha tirato in porta una sola volta, cercando sempre di mandare a rete qualche compagno.

Molto più emozionante per la comitiva giallorossa è stata la visita nella zona rossa della città. "Ci sono rimasto, non mi aspettavo una cosa così", ha mormorato il numero 10 davanti alle macerie del centro storico. "Una giornata bella e drammatica – gli ha fatto eco il tecnico giallorosso, Claudio Ranieri – Vedere dal vivo i danni causati dal sisma è stato un autentico choc. Non riesco a immaginare cosa si possa aver provato durante quella notte".

Al termine del match, i tifosi rossoblù e anche alcuni calciatori aquilani hanno inseguito i beniamini romanisti in campo per avere la maglietta, o meno ambiziosamente una foto e un autografo. Alla fine la comitiva giallorossa è ripartita per la Capitale, dove scatterà il rompete le righe. Appuntamento alla prossima amichevole, sperando che stavolta la Roma torni a festeggiare una nuova promozione.

La cronaca. Al 5' Colella gira a rete un cross rimpallato, ma la conclusione è centrale. Un minuto dopo è Ruscitti a chiamare Julio Sergio alla parata, mentre al 7' Pietrella conclude alto. All'8 la Roma passa con Perrotta, che conclude d'esterno una triangolazione veloce con Toni. Al 9' tiro a giro di Cerci finisce di poco a lato. Al 18' Battistelli si destreggia in mezzo a due avversari e serve Colella, che tutto solo infila Julio Sergio. Al 25' Toni prova a indirizzare un preciso rasoterra sul palo lungo, ma Migliaccio ci arriva di piede; stessa situazione e stesso esito appena un minuto più tardi. Al 31', su angolo di Cerci, Toni fa velo e Brighi devia bene di testa, ma il portiere ci arriva felino. Al 37', su punizione dal limite, Totti spara una bomba che centra la traversa ed esce. Al 44' Toni tutto solo prende la mira e calcia a lato. Al 45' un palo di Cerci chiude il primo tempo.

Nella ripresa, al 7' una punizione di Onesti viene bloccata da Arthur. Al 10', su angolo di Cerci, Perrotta stoppa e tira al volo, Modesti respinge e poi blocca il tap-in. Al 13' punizione di Cerci bloccata. Al 27' la Roma torna in vantaggio con Fiorenzi, che servito da Scardina incrocia bene sul secondo palo. Al 35' rigore di Natalucci su Motta, che trasforma dal dischetto. Al 37' un

pallonetto di Bontà su Arthur viene messo in angolo sulla linea da Faty. Al 38', per un fallo di mano di Prete in area, altro rigore per la Roma, trasformato da Scardina. Proprio quest'ultimo sigla la doppietta al 43' e chiude la gara, infilando Modesti in contropiede.

L'Aquila 1° tempo: Migliaccio, Di Stefano, Nardoiani, Ruscitti, Di Francia, Ianni, Battistelli, Serafini, Colella, Pietrella, Sparacio. All. Cifaldi

L'Aquila 2° tempo: Modesti, Cavasinni, Prete, Natalucci, Di Francia, Bontà, Onesti, Recchiuti, Martellucci, Villa, Giansante. All. Cifaldi

Roma 1° tempo: Julio Sergio, Motta, Mexes, Faty, Cassetti, Cerci (17' st Taddei), Brighi, Perrotta, Menez (17' st Florenzi), Totti, Toni. All. Ranieri

Roma 2° tempo: Arthur, Motta, Mexes, Faty (33' st Antei), Cassetti (33' st Frascatore); Cerci, Brighi, Perrotta, Menez; Scardina, Pettinari. All. Ranieri

Arbitro: De Rubeis dell'Aquila

Reti: 8' pt Perrotta, 18' pt Colella, 27' st Florenzi, 35' st Motta (rig.), 38' st Scardina (rig.), 43' st Scardina

Note: spettatori paganti 4.381 per un incasso di 60.490 euro. Calci d'angolo 6-3 per la Roma